

Venerdì 30 maggio, Giro d'Italia

CRONOSCALATA CIMA GRAPPA: US Vicarello c'è.

Alle 7,50 bici in strada sul corso principale di Semonzo del Grappa già addobbato in rosa. Mi attendono 28 tornanti, 19.2 Km di salita, 1538 m di dislivello totale. Ho a disposizione rapporto massimo 34x25... un'ultima controllata di avere tutto l'indispensabile con me e via... pedalo a fianco di un milione di biciclette... ad ogni tornante lo sguardo giù a valle: le case e i capannoni sempre più piccoli ma le pendenze ancora abbordabili. Al 7° tornante c'è un Cristo e una piazzola già piena di bici ferme... non credo si siano fermati a pregare.. sudo un po' troppo a causa delle maniche lunghe indossate per paura di previsioni che davano acqua in arrivo.. primo errore... ma è tardi... proseguo con tutti gli altri compagni, quasi tutti sbracciati, ma che, vedo, sudano come me... i numeri dei tornanti lentamente diventano a doppia cifra.. 14°, 15°, 16°... qualche tratto un po' più duro ma niente di che... a un certo momento mi sembra di leggere sull'asfalto una scritta tipo "ora viene il bello.." o qualcosa del genere... mi trovo tra il 21° e il 22° tornante: la strada s'impenna... il computerino segna una pendenza del 14%... penso alla ruota "da montagna" - con il 29 - lasciata in garage perché l'avevo considerata superflua... secondo errore... ma sono proprio un pollo ... ma recriminare a questo punto non serve ... il tratto duro prosegue per almeno due chilometri... mi fermo o non mi fermo?... l'aria appena un po' più fresca mi aiuta intanto a raggiungere l'equilibrio termico... proseguo senza andare in affanno... avanti con gli ultimi 3000 metri... decine di camper a bordo strada con le "bracciate" già in funzione.. mentre pedalo qualcuno mi offre anche una birra... ringrazio e declino l'offerta ... e lasciamo perdere il tasso alcolemico dell'offerente... intere squadre che mi avevano superato le ritrovo intorno a dei camper con i ciclisti intenti a cambiarsi... un'invidia doppia: come pedalatore "di strizzo" (e anche un po' affamato) e come presidente...: riuscirà mai l'US a organizzare un "campo base" in cima ad una salita della leggenda in un giro d'Italia o in un Tour ?

Comunque rimaniamo concentrati... eccomi agli ultimi 1000 metri già segnati di 100 in 100... arrivo al traguardo (lo stanno ancora montando) e lo supero... altri 3-400 metri verso il Sacratio.



Alle 10:15 scatto la foto alla nostra bandiera e ai panorami stupendi che si possono da qui ammirare... delle case e dei capannoni non si vede più traccia... solo vallate verdi e vette innevate... una squadra di alpini con delle belle alpine stanno prendendo posizione ai lati della strada e faranno da ala ai ciclisti in arrivo...



Ho impiegato circa 2h:15'... oltre il doppio della tabella dei professionisti... ma considerando che peso il doppio e che ho il doppio di età mi trovo contento... posso iniziare la discesa e... alla prossima

Stefano